

Da Camera di Commercio i dati sulle presenze negli hotel

Vacanze, i turisti scelgono il lusso

Monitoraggio In calo le isole. Cresce l'entroterra

Francesca Balestrieri

■ Monitoraggio di alberghi, agriturismo, bed & breakfast, stabilimenti balneari e campeggi della provincia è quello presentato dal Centro studi sul turismo della Camera di Commercio di Latina, che ha avviato una attività di rilevamento in benchmarking sulle strutture turistiche della provincia di Latina. L'indagine, svolta per poter rilevare sia il dato previsionale (la percentuale di prenotazioni) sia il dato consuntivo (la percentuale effettiva di presenze), è stata effettuata su tutte le strutture alberghiere della provincia.

Le prime stime disponibili, redatte dalla Camera di Commercio, sono quelle relative al settore alberghiero. Il dato stimato a consuntivo relativo al mese di aprile 2008 evidenzia che il 29,9% del totale dei posti letto della provincia sono stati occupati, sottolineando un picco di prenotazioni legate alla festività del 25 aprile con un addensamento di presenze nell'entroterra (34,7%) e nelle aree costiere (34,1%); mentre nelle isole



Turismo Monitorate le scelte fatte da quanti hanno scelto la provincia di Latina per le vacanze 2008

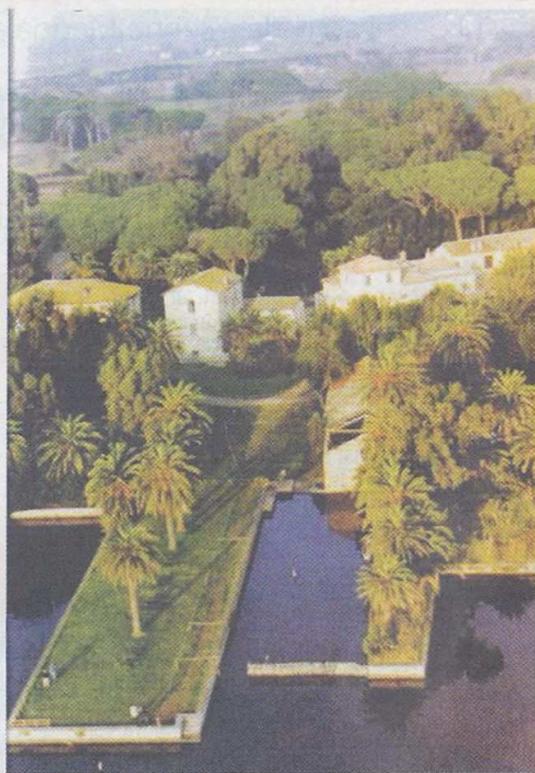
le presenze risultano inferiori (28,4%). Sono le strutture a quattro stelle a mostrare la migliore performance (40,1%), seguite dagli alberghi a due stelle (31,8%). Gli alberghi ad una e tre stelle si attestano entrambi intorno al 21% di stima occupazione camere.

La rilevazione ha eviden-

Quattro stelle

Gli alberghi

di categoria superiore hanno la meglio



ziato che il 38% dei turisti ha programmato la propria vacanza, per il mese di maggio e giugno, con un intervallo temporale inferiore a 30 giorni. Per il mese di luglio la propensione alla prenotazione anticipata è più marcata: il 41,3% dei turisti programma con 90 giorni di anticipo le proprie vacan-

Luglio

Prenotazione

con novanta giorni di anticipo

ze, facendo intravedere un trend di presenze in crescita. L'indagine ha voluto dedicare particolare attenzione a due periodi della stagione: il ponte del 25 aprile-1 maggio e quello del 2 giugno. Per quanto riguarda il primo focus, mettendo a confronto il dato previsionale con quello consuntivo, si nota uno scostamento positivo tra occupazione camere e prenotazioni pari a +7,6%. Per la festività del 2 giugno il 68,8% dei turisti ha invece scelto di prenotare le proprie vacanze con una programmazione superiore a 10 giorni.